

## AID 11620 - FREQUENTLY ASKED QUESTIONS

### 1. DOMANDA

Gentilissime/i,

scrivo per chiedere un chiarimento rispetto all'eleggibilità di una tipologia di attività non espressamente menzionata nelle "Azioni di risposta" all'interno del bando.

Nel bando è riportato che "La presente iniziativa creerà collegamenti altresì con il Programma Sviluppo economico dell'AICS di Gerusalemme in corso sul canale bilaterale. I principali punti di contatto saranno le attività a supporto della resilienza e della generazione di reddito per i gruppi più vulnerabili, mediante l'accesso a strumenti finanziari adeguati e relativa assistenza tecnica". Nonostante questa premessa, non vengono poi menzionate alcune azioni di risposta legate allo sviluppo economico.

Vorrei comunque chiedervi se fossero eleggibili delle attività di sostentamento ed empowerment economico a gruppi vulnerabili di donne, con l'obiettivo di mitigare i rischi di Violenza di Genere (come previsto dallo standard 10 dei minimum standards, redatti da UNFPA, per la prevenzione e la risposta alla Violenza di Genere in emergenza). Nello specifico, vorrei capire se fossero eleggibili delle attività che prevedano un supporto economico diretto a donne vulnerabili (survivor di GBV), o anche solo se fosse possibile fornire loro dei servizi (principalmente assistenza tecnica) mirati a facilitare l'accesso al credito, ma che non prevedano l'erogazione diretta di fondi di aiuto o di credito.

### 1. RISPOSTA

Le attività a supporto di donne vittime di GBV sono contemplate nel testo della Call for Proposals in parola, sia per quanto riguarda le azioni di risposta previste per interventi nella Striscia di Gaza, che per l'Area C della Cisgiordania e Gerusalemme Est, laddove si fa riferimento al "potenziamento dei servizi anti violenza a livello territoriale e/o fornitura di supporto psicosociale integrato a donne, ragazze e bambine/i vittime di violenza".

Tale potenziamento dei servizi anti violenza può includere anche un supporto in termini di assistenza tecnica ai fini di un più agevolato accesso al credito da parte della vittima. Il supporto economico diretto può essere invece previsto esclusivamente in risposta immediata a episodi di violenza, e deve configurarsi come elemento complementare e/o accessorio alle attività dei servizi anti violenza.

Tornando infine al testo della Call cui lei fa riferimento, questo riporta che "la presente iniziativa creerà collegamenti altresì con il Programma Sviluppo economico dell'AICS di Gerusalemme in corso sul canale bilaterale. I principali punti di contatto saranno le attività a supporto della resilienza e della generazione di reddito per i gruppi più vulnerabili, mediante l'accesso a strumenti finanziari adeguati e relativa assistenza tecnica". Ciò sta a significare che vengono incentivate attività che risultino sinergiche con le finalità del Programma Sviluppo economico (così come con quelle degli altri programmi bilaterali dell'AICS di Gerusalemme in Palestina) o che prevedano collegamenti con gli strumenti predisposti dagli stessi programmi. Al contempo tali attività devono essere coerenti con le azioni di risposta indicate nel testo della Call for Proposals (Sezione 3.1).

## 2. DOMANDA

Egregi signori,

Siamo ad inviare le richieste di chiarimento relative alla Call for Proposals del Programma di Aiuto Umanitario “Iniziativa di emergenza a protezione della popolazione Palestinese rifugiata e a rischio di trasferimento forzato” (AID 11620). Riportiamo di seguito le domande:

1 - Si chiede conferma sull’eleggibilità di attività quali riabilitazione/riqualificazione di unità sanitarie/bagni, in riferimento alle azioni di risposta per il R1 (riparazione e/o installazione e/o estensione di sistemi di stoccaggio e/o di adduzione idrica e/o di trattamento e scarico acque reflue (anche come misura di prevenzione, mitigazione o risposta ad allagamenti e/o riversamenti stagionali)), e per il R2 (Riparazione e/o installazione e/o estensione di sistemi di stoccaggio e/o di adduzione idrica e/o di trattamento e scarico acque reflue ad uso domestico/scolastico/sanitario (anche in autocostruzione in Area C e a Gerusalemme Est).

2 - Si chiede conferma che quanto indicato nell’ “ALLEGATO 4 - Modello Piano Finanziario” – “Si ricorda che la somma delle macrovoci B, C, E deve essere contenuta e proporzionata. Si suggerisce di non superare il 25% del contributo richiesto”, si applichi anche per proposte presentate nella Striscia di Gaza. Ringraziamo per la cortese attenzione.

Cordiali saluti,

## 2. RISPOSTA

Gentile,

Con la presente si conferma la possibilità di realizzare interventi di riabilitazione e/o riqualificazione di unità sanitarie sia in riferimento a R1 che in riferimento a R2 della Call for Proposals in parola.

Per quanto riguarda l’Allegato 4, si raccomanda di far riferimento a quanto riportato nel testo della Call for Proposals, sezione 8, pagina 30 di 33. Come di consueto, la somma delle macro-voci B, C ed E del Piano finanziario non dovrà superare il 25% in caso di progetti localizzati a Gerusalemme Est, Area C della Cisgiordania e Hebron H2, e il 27% in caso di progetti localizzati nella Striscia di Gaza.